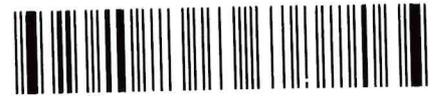




*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0044743 A-
del 10/06/2025



59497865

SI COBAS
Segreteria nazionale
sicobas@pec.it

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ministero per la Pubblica Amministrazione

Ministero della Salute

Ministero Istruzione e Merito

Ministero Università e Ricerca

Ministero Affari Regionali

Ministero Imprese e Made in Italy

Ministero dell'Interno

Ministero della Difesa

Ministero Economia e Finanze

Ministero dell'Ambiente e Sicurezza
Energetica

Ministero della Giustizia

Ministero del Turismo

Ministero della Cultura

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

p.c. Presidente del Senato della Repubblica

Presidente della Camera dei Deputati
Presidente del Consiglio dei Ministri

**TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC
Pos. 2603/25
Sett: GEN**

Comunico che la Commissione, nella seduta del 10 giugno 2025, su proposta della Presidente, ha adottato la seguente delibera.

Indicazione immediata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d) della legge n. 146 del 1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000.

LA COMMISSIONE

con riferimento alla proclamazione, in data 4 giugno 2025 (atto pervenuto in pari data), da parte della Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale SI COBAS, di uno sciopero generale nazionale per l'intera giornata del 20 giugno 2025, riguardante tutte le categorie pubbliche e private. Per il settore dei Vigili del Fuoco l'orario dello sciopero è articolato dalle ore 08.00 alle ore 14.00;

CONSIDERATO CHE

in data 30 maggio 2025 (atto pervenuto in pari data) le Segreterie nazionali delle Organizzazioni Sindacali USB, CUB e SGB (con adesione di SBM e FI-SI) hanno proclamato uno sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per il giorno 20 giugno 2025;

in data 30 maggio 2025 (atto pervenuto in pari data), la Segreteria territoriale di Parma dell'Organizzazione sindacale FP CGIL ha precedentemente proclamato uno sciopero dei dipendenti delle Società cooperative Kos Care e Kos Servizi (Sanità privata), impegnati presso il Centro Cardinal Ferrari di Parma, per le prime 2 ore di ogni turno nella giornata del 18 giugno 2025;

in data 29 aprile 2025 (atto pervenuto in pari data), le Segreterie regionali della Puglia delle Organizzazioni sindacali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno precedentemente proclamato uno sciopero regionale (Puglia) di tutte le gpg e gli operatori di sicurezza aderenti a Uni Anivp e Assiv (Istituti di vigilanza Puglia) per il giorno 16 giugno 2025, per l'intero turno di lavoro;

nel documento di proclamazione, l'Organizzazione sindacale ha precisato che, per i Vigili del Fuoco, lo sciopero sarà articolato nell'arco temporale 09.00 - 13.00 del giorno 20 giugno 2025;

RICHIAMATE

la delibera n. 22/279, del 12 dicembre 2022, in materia di sciopero generale - applicazione della regola della rarefazione al trasporto passeggeri, secondo la quale non è consentita la concentrazione tra scioperi generali e/o tra scioperi generali e scioperi di settore, limitatamente ai settori dei trasporti;

la delibera n. 03/134, del 24 settembre 2003 (punto 5, lettera c), nonché la successiva integrazione, in data 30 aprile 2004, in tema di intervalli minimi tra sciopero generale e

scioperi di ambito e di livello diverso, secondo la quale, ai fini degli obblighi di rarefazione, è ritenuto necessario che, con riferimento ai singoli servizi pubblici essenziali, intercorra un intervallo di almeno dieci giorni, per evitare, secondo quanto espressamente voluto dal legislatore, una non accettabile incidenza sulla continuità del servizio;

la delibera del 30 marzo 2005, n. 05/158, secondo la quale *“in presenza di due proclamazioni di sciopero per lo stesso giorno con diversa durata, o comunque non integralmente coincidente, lo sciopero proclamato successivamente viola la regola della rarefazione oggettiva in quanto non rispetta l'intervallo minimo e incide sulla continuità del servizio”*;

INDICA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni, al soggetto sindacale in indirizzo che, allo stato, dal documento di proclamazione, emergono le seguenti violazioni:

- **“violazione della delibera n. 22/279 in materia di sciopero generale - applicazione della regola della rarefazione al trasporto passeggeri”**, secondo la quale non è consentita la concentrazione tra scioperi generali e/o tra scioperi generali e scioperi di settore, limitatamente ai settori dei trasporti passeggeri, in considerazione del fatto che è stato precedentemente proclamato dalle Segreterie nazionali delle Organizzazioni Sindacali USB, CUB e SGB (con adesioni di SBM e FI-SI) uno sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private, per l'intera giornata del 20 giugno 2025, e che la valutazione d'impatto tra le due astensioni, nel caso di specie, non consente di derogare alla regola della rarefazione oggettiva;

- **“mancato rispetto della regola della rarefazione oggettiva”**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni, nonché della delibera del 24 settembre 2003, n. 03/134, come integrata in data 30 aprile 2004, con riferimento all'articolazione oraria dello sciopero dei Vigili del Fuoco, e in considerazione del fatto che nel settore Sanità Privata e della Vigilanza sono stati precedentemente proclamati gli scioperi suindicati.

Si invita, pertanto, il soggetto sindacale in indirizzo ad escludere dallo sciopero generale il servizio di trasporto passeggeri, in conformità alla delibera n. 22/279 citata, nonché il personale delle Cooperative Kos Care e Kos Servizi impegnato presso il Centro Cardinal Ferrari di Parma e il settore Istituti di vigilanza della Regione Puglia, e a riformulare la proclamazione dello sciopero generale del 20 giugno 2025, riducendone la durata per i Vigili del Fuoco, nel seguente modo: dalle ore 09.00 alle ore 13.00 del 20 giugno 2025, in concentrazione con lo sciopero generale precedentemente proclamato dalle Organizzazioni sindacale USB, CUB e SGB dandone immediata comunicazione anche alla Commissione.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione della presente delibera alla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale SI COBAS, alle Amministrazioni in indirizzo, nonché, per opportuna conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

LA PRESIDENTE

Prof.ssa Paola Bellocchi

